



COMUNE DI MARSCIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

DETERMINAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 268

Del 18/08/2015

OGGETTO:

Criteria per il rilascio di autorizzazioni alla installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Individuazione aree non idonee.

L'anno 2015 il giorno 18 del mese di agosto alle ore 09:50 e seguenti, in Marsciano nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori:

		Presente/Assente
TODINI ALFIO	Sindaco	Presente
LUCETTI SILVIA	Vice Sindaco	Presente
ANNIBOLETTI LUIGI	Assessore	Presente
BONOMI VALENTINA	Assessore	Assente
CIPRIANI GABRIELE	Assessore	Assente
MOSCOLONI GIONATA	Assessore	Presente

Presenti n 4

Assenti n. 2

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che :

–Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 88 del 17.10.2011, ai sensi del 3° comma dell'articolo 12 del R.R. 29.7.2011 n. 7, ha proposto alla Regione di individuare ulteriori aree e siti non idonei alla installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Tale proposta è stata inviata alla Regione dell'Umbria in data 18.10.2011;

–Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 17.3.2015 ha formulato una mozione in merito alle energie rinnovabili proponendo delle distanze da rispettare per l'installazione di impianti alimentati da biomasse richiedendo alla Regione dell'Umbria che:

1. Ai Comuni sia concesso il potere di programmare, all'interno del proprio territorio, l'eventuale presenza di aree dove poter ubicare impianti di significativa potenza o di tipo "speculativo" realizzati per i vantaggi offerti dagli incentivi e che poco o nulla incidono

sull'economia locale non attivando "forniture" né "restituzioni" (di energia e/o calore) sul territorio;

2. Per gli impianti di natura aziendale (a servizio cioè di attività economiche, agricole o zootecniche già presenti sul territorio) sia previsto un regime autorizzativo diverso ma in cui il Comune abbia comunque un ruolo sostanziale nell'intero procedimento;

3. Si apra immediatamente un percorso partecipativo che coinvolga gli Enti Locali, l'Anci e tutti gli attori sociali portatori di interessi per approfondire la questione sia dal punto di vista tecnico sia da quello ambientale e di procedere quanto prima ad una revisione normativa e regolamentare secondo le linee guida indicate.

– Il Consiglio Comunale con la deliberazione di cui al precedente alinea ha proposto per l'installazione di nuovi impianti il rispetto delle seguenti distanze

Materie prime	Distanze da	Potenza < 200 kWe		Potenza compresa fra 200 e 1.000 kWe		Potenza > 1.000 kWe	
		Assetto cogenerativo	NO cogenerazione	Assetto cogenerativo	NO cogenerazione	Assetto cogenerativo	NO cogenerazione
Biomasse legnose	Case sparse	250 mt	500 mt	350 mt	700 mt	500 mt	1000 mt
	Centri abitati come da classificazione e urbanistica	300 mt	600 mt	500 mt	1000 mt	1000 mt	2000 mt
Biogas e biomasse putrescibili	Case sparse	350 mt	700 mt	500 mt	1000 mt	1000 mt	2000 mt
	Centri abitati come da classificazione e urbanistica	500 mt	1000 mt	1000 mt	2000 mt	1500 mt	3000 mt

Per usufruire delle diminuzioni di distanze le centrali termoelettriche a cogenerazione dovranno essere collegate a schemi di recupero termico che consenta l'uso di energia termica prodotta in calore utile ai sensi del Decreto ministeriale 4 agosto 2011. I limiti di potenza indicati valgono anche cumulativamente per impianti compresi all'interno di un raggio di 500 metri dalle case, prevedendo altresì la possibilità di deroga delle distanze previste da parte dei proprietari degli immobili interessati.”;

Vista

la comunicazione della Regione dell'Umbria all'ANCI Umbria del 17.8.2015 prot. 118168 relativa al R.R: n. 7 del 29.7.2011 dalla quale risulta che entro il prossimo mese di settembre lo stesso Ente intende convocare un "Tavolo" per verificare lo stato di attuazione del Regolamento stesso e, qualora necessario, apportare delle revisioni;

Ritenuto opportuno intervenire al fine di tutelare il territorio comunale nelle more di esame da parte della Regione Umbria delle proposte del Consiglio Comunale;

Determina

di disporre che gli Uffici Comunali deputati al rilascio di autorizzazioni o pareri relativi alla materia di cui trattasi:

- applichino da subito le distanze indicate nella delibera n. 9 del 17.3.2015
- non autorizzino impianti nelle zone individuate con la delibera del Consiglio Comunale n. 88 del 17.10.2011 come aree precluse

e di conseguenza non rilascino autorizzazioni o pareri in contrasto con tali atti. Dalla presente sono esclusi i procedimenti già avviati con presentazione di istanze al Comune o alla Provincia ;

Gli Uffici sono sollevati da ogni responsabilità in merito alla applicazione della presente norma avente carattere prescrittivo.